

LA VOLPE E L'UVA

Dopo un lunghissimo silenzio, durato molti mesi, una parte del PDL di Ciampino, ha fatto affiggere un manifesto nel quale “scopre” che la gestione dell’ASP (l’Azienda Municipalizzata del Comune) è disastrosa, e che il nominativo che compone il nuovo CDA (Adriano Ventucci, figlio del parlamentare Cosimo Ventucci), non rappresenta il PDL, in quanto non scelto dagli organi di partito.

Ho già avuto modo di scrivere che la scelta fatta dal Sindaco Perandini è stata molto astuta. Ha scelto un bravo imprenditore ma al tempo stesso ha scatenato una guerra intestina nel PDL, nel quale in molti, e lo dimostra il manifesto, ambivano a quel posto.

E’ lampante che il manifesto, che vorrebbe essere una precisazione, è invece un duro attacco al Senatore Ventucci, da parte degli ex AN, spalleggiati per l’occasione anche da un consigliere della ex Forza Italia.

E’ singolare però, che mentre questo partito è stato in passato “poco attento” a quello che faceva la Giunta Perandini, eccezion fatta per le aree della “167” e per le Cooperative edilizie, improvvisamente si è risvegliato perché finalmente un imprenditore è stato chiamato a gestire una Azienda Pubblica, che finora è stata sempre gestita, da politici di primo, secondo e terzo piano.

Non sfugge agli addetti ai lavori, che dietro queste scaramucce, c’è un disegno molto chiaro: mettere in discussione l’operato del Senatore Ventucci, per fare in modo che la scelta del prossimo candidato sindaco del PDL, venga fatta a Roma e non a Ciampino.

Fra un anno a Ciampino si voterà per eleggere il nuovo Consiglio Comunale ed il nuovo Sindaco.

Nuovo perché Perandini non potrà più essere ricandidato avendo fatto già due mandati.

Nel Centrosinistra non spiccano personalità tali, da far apparire la prossima consultazione elettorale una pura formalità.

Mai come questa volta il Centrodestra, avrebbe la possibilità di interrompere l’egemonia della Sinistra che dura ormai da 20 anni, sempre che lo volesse, e non fosse autolesionista come lo è stato finora, e come sembra continuare ad esserlo.

Sarebbe una grossa opportunità anche per i cittadini di Ciampino, che dopo la felice parentesi del Sindaco Ruggia, hanno visto lentamente ma inesorabilmente questa città regredire.

Ho già detto più volte che Perandini è stato molto bravo nel gestire maggioranza ed opposizione a proprio uso e consumo.

E’ proprio impossibile questa volta ragionare per dare una svolta a questa città ?

I cittadini ormai lo chiedono in maggioranza. E’ proprio così difficile accontentarli?

Sergio Pede
Movimento politico “IL CENTRO”